

UdineCronaca

FONDAZIONE CRUP

Assistenza, i modelli del futuro

UDINE - Dopo Udine il workshop organizzato dalla Fondazione Crup in collaborazione con l'Università friulana "Promozione del welfare di comunità-Strumento di coesione per la società del futuro" è approdato a Pordenone nel segno della rispettata funzione territoriale della Fondazione che insiste sulle due province. I due appuntamenti hanno visto succedersi sostanzialmente due relatori per sede, oltre al presidente D'Agostini, al rappresentante dell'Università Angelo Vianello e autorità varie intervenute in modo massiccio data l'importanza e l'attualità del soggetto di studio. A Udine Roberto Masiero e Fulvio Mattioni, a Pordenone Luciano Padovese e Chiara Mio sono

stati gli studiosi impegnati nel fornire una visione motore di una ragionamento "urgente" su una cultura e una operatività - quella del welfare - in profonda crisi a seguito della rapida trasformazione di economie e modelli sociale collegati. Senza far torto all'indiscusso valore di tutti i contributi vale la pena di registrare la straordinaria ampiezza e acutezza della visione di Roberto Masiero, per il quale la storia dell'architettura - disciplina della quale è docente all'ateneo udinese - è il potente «motore di ricerca» per un'indagine trasversale e profonda, attraverso vari ambiti disciplinari, sulla urgente necessità di revisione strutturale dei modelli attuali. Non è un caso che - quasi

omaggio a Simmel - abbia rimarcato la differenza fra «Comunità» e «Società» individuandone i significati reali e avvertiti fra i tanti argomenti intelligentemente agganciati.

Marco Maria Tosolini



Peso: 14%